

CONTENUTI MINIMI DEL PROGETTO DEFINITIVO

Alla domanda di Autorizzazione Unica si deve allegare il progetto definitivo dell'impianto, comprensivo delle opere per la connessione alla rete e delle altre infrastrutture indispensabili previste nonché dei lavori di dismissione dell'impianto e per il ripristino dei luoghi in condizioni del tutto analoghe alla situazione antecedente all'installazione dell'impianto.

Per livello progettuale definitivo, ai fini dell'avvio della procedura di Autorizzazione Unica, si fa riferimento agli articoli dal 24 al 32 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207.

La documentazione progettuale relativa agli impianti autorizzabili con l'Autorizzazione Unica deve essere prodotta sia in un unico formato cartaceo originale che in formato digitale indirizzato alla Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (500203).

La U.O.D. Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia (500203) mette a disposizione, per consultazione, degli altri Enti che partecipano al procedimento la documentazione digitale sul sito <http://sid2017.sviluppocampania.it/Pagine/Home-Portale.aspx>.

n.	Descrizione elaborato	Contenuti minimi
01	Relazione generale	Criteri scelte progettuali, inserimento sul territorio, caratteristiche dei materiali, criteri di progettazione strutture e impianti, sicurezza funzionalità e economia di gestione.
		Aspetti relativi a geologia, topografia, idrologia, idrogeologia, strutture e geotecnica, interferenze, espropri, paesaggio, ambiente, immobili di interesse storico artistico e archeologico, indagini e studi.
		Relazione descrittiva delle opere.
		Idoneità reti esterne servizi.
		Interferenze con reti aeree e sotterranee ed eventuali soluzioni.
02	Relazione tecnica	Dati generali del proponente.
		La descrizione della scelta tecnologica (per le biomasse i processi termochimici e/o biochimici) e le caratteristiche della fonte utilizzata con analisi della producibilità attesa, ovvero delle modalità di approvvigionamento. Provenienza della risorsa utilizzata (Biomasse). Caratteristiche anemometriche del sito, modalità e durata dei rilievi (non inferiore ad un anno), risultanze sulle ore equivalenti annue di funzionamento ovvero certificazione di tecnico abilitato che attesti i dati presunti di vento stimati e di avvenuta installazione dell'anemometro (Eolico)
		Descrizione dell'intervento, delle fasi realizzative, dei tempi e delle modalità di esecuzione dei complessivi lavori previsti, del piano di dismissione degli impianti e di ripristino dello stato dei luoghi. Misure di reinserimento e recupero ambientale proposte (Idroelettrico).
		Stima della vita utile dell'impianto, la descrizione delle modalità di dismissione e di smaltimento del materiale

		<p>utilizzato contenente un computo metrico/stima dei costi di dismissione dell'impianto e di ripristino dello stato dei luoghi ovvero, nel caso di impianti idroelettrici, delle misure di reinserimento e recupero ambientale proposte. La descrizione delle modalità di ripristino dello stato dei luoghi deve tenere conto del rispetto della vocazione propria del territorio.</p> <p>Impegno alla dismissione dell'impianto, allo smaltimento del materiale di risulta dell'impianto e al ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto della vocazione propria del territorio attraverso il versamento di una cauzione a garanzia degli interventi di dismissione dell'impianto e delle opere connesse. La cauzione è prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa di importo parametrato ai costi di dismissione dell'impianto e delle opere di ripristino dei luoghi. Sono esclusi gli impianti idroelettrici che restano disciplinati dalle disposizioni di cui agli articoli 25 e 30 del T.U. 1775/1933.</p> <p>Il calcolo dei proventi annui derivanti dalla valorizzazione dell'energia prodotta dall'impianto. Per il calcolo si considerano il valore degli incentivi vigenti e la producibilità annua dell'impianto;</p> <p>Analisi delle possibili ricadute sociali, occupazionali ed economiche dell'intervento a livello locale per gli impianti di potenza superiore ad 1 MW.</p>
03	Computo metrico estimativo	<p>Il computo metrico estimativo deve essere redatto applicando alle quantità delle lavorazioni i prezzi unitari riportati nell'elaborato elenco dei prezzi unitari. Tali prezzi devono essere dedotti dai vigenti prezzari delle opere pubbliche della Regione . Per eventuali voci mancanti il relativo prezzo deve essere ricavato mediante analisi dei costi</p>
04	Relazioni specialistiche	<p>Relazione geologica con planimetria con ubicazione indagini geologiche corredata di: carta geologica in scala 1:5.000; carta geomorfologica in scala 1:5.000; carta dei dissesti in atto e quiescenti in scala 1:5.000.</p> <p>Relazione idrologica, idrogeologica e idraulica corredata di: carta idrogeologica e della vulnerabilità in scala 1:5.000</p> <p>Relazione sulle strutture descrivente le tipologie strutturali, gli schemi e i modelli di calcolo. Per interventi su opere esistenti occorre valutare lo stato di fatto dell'immobile</p> <p>Relazione delle indagini geognostiche, relazione geotecnica e strutturale per le opere di fondazione. Le relazioni geotecnica e strutturale definiscono, alla luce di specifiche indagini geognostiche, il modello geotecnico del volume del terreno di fondazione influenzato dai manufatti e illustrano gli stati limite previsti dalla normativa tecnica di settore riferiti all'interazione tra i manufatti e il terreno. Se l'area sede dell'impianto è classificata zona sismica, la relazione geotecnica comprende le analisi effettuate per valutare la risposta sismica locale sulla stabilità dei manufatti;</p>

		<p>Calcolo della gittata massima in caso di rottura accidentale degli elementi (Eolico)</p> <p>Relazione acustica sottoscritta da un tecnico abilitato contenente l'attestazione del rispetto dei limiti massimi di inquinamento acustico rispetto ai recettori sensibili presenti nell'area dell'impianto.</p> <p>Relazione elettromagnetica sottoscritta da un tecnico abilitato contenente l'attestazione del rispetto dei limiti massimi di inquinamento elettromagnetico rispetto ai recettori sensibili presenti nell'area dell'impianto.</p> <p>Relazione di valutazione della capacità d'uso dei suoli mediante indagine pedologica sito specifica ai sensi del DD n. 69 del 01/07/2020 (Biomasse)</p> <p>Relazione faunistica e floristica. Per gli impianti a biomassa la relazione faunistica deve contenere un capitolo specifico relativo all'ornitologia.</p> <p>Relazione archeologica ove previsto</p> <p>Relazione tecnico-impiantistica</p>
05	Rilievo topografico	
06	Rilievo fotografico	Documentazione fotografica attestante le condizioni del sito prima dell'intervento e planimetria indicante i punti di scatto
07	Elaborati grafici	<p>Cartografia di inquadramento territoriale dell'impianto oggetto di autorizzazione prodotta su base C.T.R. in scala 1:10.000.</p> <p>La cartografia dovrà riportare, oltre al perimetro dell'impianto, i confini e le distanze dal perimetro dell'impianto dei recettori ambientali eventualmente presenti nelle aree interessate, quali aree naturali protette, parchi regionali, riserve naturali, siti di Rete Natura 2000, ZPS, SIC, aree soggette a vincoli (paesaggistico, idrogeologico (RD 3267/23), fasce ed aree per il rischio idrogeologico di frane e alluvioni dedotte dai vigenti piani di bacino e di gestione delle Autorità di Bacino Distrettuali, fasce di rispetto del reticolo idrico (r.d. 523/1904), aree di inedificabilità per rischio idrogeologico individuate da specifici provvedimenti, e tutti gli altri vincoli presenti. Sono inoltre necessarie le distanze delle abitazioni dal perimetro di impianto.</p> <p>Nella cartografia dovranno essere indicati gli aeroporti, gli aeroporti minori e le aviosuperfici più vicine e la relativa distanza dagli impianti di progetto.</p> <p>Per gli impianti eolici nella cartografia dovranno essere riportati gli aerogeneratori esistenti nel raggio di 1 Km.</p> <p>Stralcio strumento urbanistico con ubicazione dell'impianto oggetto di autorizzazione e stralcio delle N.T.A..</p> <p>Planimetria in scala non inferiore a 1:500 con indicazione strade e costruzioni confinanti. Per gli impianti estesi può essere presentata una planimetria di insieme a scala inferiore e le planimetrie stralcio in scala 1:500.</p> <p>Planimetria con un numero adeguato (minimo due)</p>

		<p>sezioni trasversali e longitudinali in scala uguale o superiore a 1:200 per le altezze e 1:2.000 per le lunghezze indicanti i profili significativi dell'intervento in relazione al terreno, alle strade, agli edifici prima e dopo la realizzazione. Indicazione delle quote altimetriche con riferimento al piano campagna originario e alla sistemazione dopo l'intervento contenenti, anche, gli sterri e i riporti per l'area di impianto e per le piste/strade di accesso all'impianto.</p> <p>Elaborati grafici che illustrino il progetto strutturale: disegni debitamente quotati dei vari componenti, apparecchiature e strutture di sostegno, completi dei particolari di montaggio, della posizione delle varie apparecchiature, degli ingombri, ecc. In particolare, i disegni dovranno comprendere visioni planimetriche e sezioni di tutte le strutture con la disposizione delle apparecchiature relative ai vari impianti (scala 1:100 e 1:50), i percorsi dei cavidotti con sezione tipo e particolari di ancoraggio (scala 1:100 e 1:10) e i particolari tipo dell'esecuzione degli impianti (scala 1:20);</p> <p>Schemi funzionali e dimensionamento di massima dei singoli impianti interni e esterni.</p> <p>Planimetrie e sezioni con indicazione dei tracciati principali delle reti esterne e localizzazione delle centrali con indicazione del rispetto delle norme di sicurezza</p> <p>Planimetria di dettaglio riguardante le distanze tra gli aereogeneratori di progetto e quelli esistenti e/o autorizzati (Eolico)</p>
08	Piano particellare di esproprio ove previsto	<p>Estratto mappa catastale in scala 1:2000 con l'individuazione dei mappali interessati e visure delle proprietà risultanti alla data di presentazione dell'istanza</p> <p>Predisposizione degli avvisi dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.</p>
09	Altri documenti allegati al progetto	<p>Visura camerale.</p> <p>Riscontro della domanda di allacciamento presentata al Gestore della rete interessato, e preventivo per la connessione, accettato dal proponente</p> <p>Copia della carta di identità del proponente, o di altro documento di identificazione in corso di validità (scansione elettronica del documento)</p> <p>Per gli impianti alimentati a biomassa e gli impianti fotovoltaici, copie dei titoli di proprietà, possesso o disponibilità delle aree interessate dal progetto che documentino la disponibilità dell'area interessata dalla realizzazione dell'impianto e delle opere connesse (copia conforme titoli registrati quali, ad esempio, i diritti reali di superficie e di usufrutto, contratti preliminari registrati, contratti registrati di proprietà o di affitto del suolo medesimo) nel caso in cui sia necessaria, la richiesta di dichiarazione di pubblica utilità delle opere connesse e di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio,</p>

	<p>corredata dalla documentazione riportante l'estensione, i confini ed i dati catastali delle aree interessate ed il piano particellare</p>
	<p>Dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma congiunta del titolare della società e del progettista con la quale si attesta che non sussistono interferenze di nessuna natura con gli impianti eolici realizzati tali da determinare interferenze che possano ridurre le capacità produttive degli altri impianti (Eolici)</p>
	<p>Per gli impianti idroelettrici, concessione di derivazione d'acqua per uso idroelettrico.</p> <p>La concessione di derivazione deve essere conforme alle Linee guida per le valutazioni ambientali ex ante delle derivazioni idriche, approvate con D.D. n.29/STA del 13 febbraio 2017. La conformità deve essere dichiarata dal Sistema Nazionale Protezione dell'Ambiente su richiesta del concessionario.(Decreto MISE del 4 luglio 2019)</p>
	<p>Dichiarazione di composizione societaria e acquisizione documentazione antimafia. Ai sensi dell'art. 15 della l. 12 novembre 2011, n. 183 l'Amministrazione procedente può acquisire d'ufficio, presso la Prefettura territorialmente competente, le informazioni atte ad accertare la non sussistenza nei confronti del richiedente l'Autorizzazione Unica delle cause di divieto, decadenza o sospensione, di cui all'art. 67 d. lgs. 159/2011. L'Amministrazione procedente provvede a utilizzare, qualora operanti, con la Prefettura forme di consultazione diretta delle informazioni necessarie</p>
	<p>Relazione paesistica, ovvero, per gli impianti eolici superiori a 20 kw gli elaborati previsti dalla Delibera di Giunta Regionale n. 532 del 04/10/2016</p>
	<p>Certificati ISO 9001 e ISO 14001, obbligatori per gli impianti di produzione di biometano da FORSU e facoltativi per gli altri impianti.</p>
	<p>Per gli impianti eolici, ricevuta di pagamento degli oneri istruttori pari allo 0,03% dell'importo dell'investimento per la costruzione dell'impianto e del relativo impianto per la connessione alla rete di trasmissione/distribuzione dell'energia elettrica.</p>
	<p>L'istanza è inoltre corredata della specifica documentazione eventualmente richiesta dalle normative di settore di volta in volta rilevanti per l'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che confluiscono nel procedimento di Autorizzazione Unica</p>
	<p>Il progetto, in relazione alle caratteristiche tecniche ed all'ubicazione del medesimo, contiene l'elenco di autorizzazioni, valutazioni, pareri, assensi espressi o di silenzi assensi comunque denominati e l'indicazione delle relative Amministrazioni preposte, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto Per Amministrazioni interessate si intendono tutte le amministrazioni pubbliche che a diverso titolo e per</p>

	<p>specifica competenza normativa e territoriale sono tenute a rilasciare, nell'ambito del procedimento di Autorizzazione Unica, un'autorizzazione, valutazione, parere, assenso espresso o di silenzio assenso comunque denominato nei riguardi della realizzazione e dell'esercizio dell'impianto e del relativo impianto di connessione alla rete di distribuzione o di trasmissione dell'energia elettrica.</p>
--	---